





## PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

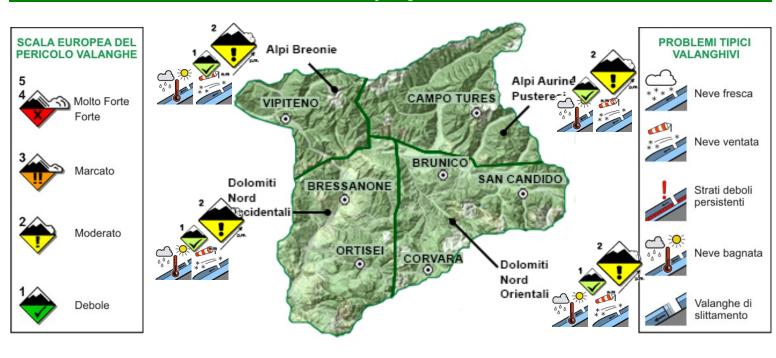
## (1)

## Bollettino Valanghe nr. 146- emesso dal 6° rgt alpino alle ore 14:00 del 03/05/2024

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



## PREVISIONE (1) per il giorno 04/05/2024



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su strati moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2200m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, la neve è pressochè assente. In quota, invece, gli spessori sono variabili in media, dai 60cm agli 80cm. Nelle zone esposte di cresta, sono presenti estese zone erose. Gli strati superficiali del manto nevoso sono costituiti da neve a debole coesione bagnata o, in alta quota, da neve fresca alternata a croste da rigelo, che si andranno ad ammorbidire durante il corso della giornata. Alle quote superiori, a seguito delle precipitazioni nevose associate alla presenza di vento, si sono formati accumuli eolici potenzialmente instabili. Alle quote inferiori invece, la pioggia ha portato ad un deciso impregnamento del manto nevoso ancora presente, con conseguente perdita di coesione tra i vari strati dello stesso.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE	
	CIELO	FENOMENI	PIU CRITICHE	CRITICHE	per i giorni successivi		
DOLOMITI NORD- OCCIDENTALI			ALL	2400	AUMENTO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo più stabile e soleggiato. Formazione di nubi cumuliformi durante il corso della giornata, con locali rovesci. Le temperature saranno in lieve aumento, con quota dello	
ALPI BREONIE	80		ALL	2400	AUMENTO	zero termico a circa 2500m. I venti in quota spirera moderati da Sud. Il pericolo valanghe sarà MODERA (Grado 2) su tutto il settore, al di sopra del limite bosco. La neve fresca caduta in quota è stata redistrib dalla presenza di venti moderati, con consegu formazione di piccoli accumuli, potenzialmente instain quanto non ben legati con il substrato. In alcuni pe	

ALPI AURINE E PUSTERESI		ALL	2400	AUMENTO
DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC		ALL	2400	AUMENTO

ripidi e molto ripidi, questi potranno subire il distacco a seguito di debole sovraccarico e le valanghe raggiungere piccole o, in isolati punti, medie dimensioni. Prestare pertanto attenzione alle classiche localizzazioni sottovento, alle conche, ai canaloni, alle zone di cresta o di cambio di pendenza. L'aumento delle temperature e il soleggiamento porterà all'aumento della probabilità di distacco di valanghe umide-bagnate: ciò principalmente sui pendii ripidi e molto ripidi alla base dei salti di roccia, al di sotto dei 2400m circa. Tali distacchi potranno raggiungere dimensioni medie. Inoltre saranno possibili ancora isolate valanghe per scivolamento di neve, sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in acun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2\* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.